

- tale riforma sarà implementata dal Ministero dell'istruzione con la collaborazione del Ministero dell'università e della ricerca;

Considerato che:

- è opportuno sostenere il consolidamento dell'offerta degli ITS toscani, al fine di dare una risposta logica e consona ai bisogni formativi e rispondente alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte del tessuto imprenditoriale dei singoli territori;

- questo processo dovrà tenere necessariamente conto delle trasformazioni in atto generate dalla risposta alla crisi pandemica, tenendo conto degli indirizzi di riforma e rafforzamento del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) contenuti nel PNRR, soprattutto per quanto attiene l'area delle nuove tecnologie legata all'informatica;

Ritenuto che:

- risulterà determinante lo sforzo nel continuare a stimolare una sempre più proficua collaborazione con il tessuto produttivo dei territori toscani, tenendo conto delle specifiche richieste formative provenienti dalle aziende;

- sarà, inoltre, opportuno adoperarsi affinché venga valorizzato ulteriormente il ruolo degli ITS come vero e proprio alveo naturale per il contratto di apprendistato di terzo livello, al fine di consentire agli studenti iscritti di avere fin da subito un rapporto di lavoro e, contestualmente, alle imprese di avviare con essi un legame potenzialmente utile anche per il futuro;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a continuare nel sostegno al sistema regionale toscano degli istituti di specializzazione tecnica post diploma, da considerarsi strumenti essenziali anche per garantire una proficua immissione nel mondo del lavoro;

a stimolare ulteriormente, nella programmazione territoriale pluriennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS), la collaborazione con il tessuto produttivo toscano, tenendo conto delle specifiche richieste che provengono dai contesti territoriali, anche promuovendo ulteriormente l'utilizzo del contratto di apprendistato di terzo livello per gli studenti iscritti agli ITS toscani;

a monitorare l'attuazione, da parte del Governo, delle misure previste dal PNRR sia per quanto concerne la riforma ivi annunciata sul sistema degli ITS, che, più in generale, per lo stanziamento delle risorse necessarie per rafforzare tale sistema formativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi

dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreti

DECRETO 8 luglio 2021, n. 174

Nomina del Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010", ed in particolare l'articolo 20, che dispone che il Presidente del parco sia nominato dal Presidente della Giunta regionale sulla base di un elenco di almeno quattro nominativi designati dalla Comunità del Parco, dotati di specifici requisiti previsti dalla norma, e l'articolo 19, secondo il quale gli organi dell'Ente Parco, tra i quali il presidente, durano in carica cinque anni;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli;

Visto il decreto legge 16 maggio 1994, n. 293 "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito con legge 15 luglio 1994, n. 444;

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40;

Considerato che l'incarico di Presidente dell'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, conferito al Dr. Gianni Maffei Cardellini con DPGR n. 54 del 18/04/2016 è giunto a termine in data 17 aprile 2021, salvi gli effetti della prorogatio di cui alla normativa sopra citata;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla nomina del Presidente dell'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, con le modalità previste dalle norme sopra illustrate;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare:

- l'articolo 4, commi 1 e 2, in base al quale la nomina del Presidente dell'Ente Parco regionale deve essere effettuata, ai sensi dello Statuto regionale, previo controllo da parte del Consiglio regionale;

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina del Presidente dell'Ente Parco regionale in interesse, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazione vincolante espressa dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

- l'articolo 1, comma 1-bis, lettera b), per il quale le designazioni vincolanti relative ad organismi disciplinati esclusivamente dalla normativa regionale devono contenere, a pena di inammissibilità, un numero pari di nominativi di entrambi i generi;

Vista la deliberazione della Comunità del Parco n. 2 del 06/04/2021, con la quale sono state formalizzate le designazioni dalla Comunità del Parco, nel rispetto della parità di genere;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti designati, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Ritenuto, dopo aver valutato il curriculum dei soggetti designati, di individuare nel Dr. Lorenzo Bani la persona più idonea per lo svolgimento dell'incarico in interesse;

Effettuata via PEC in data 11 giugno 2021 motivata comunicazione al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, dello Statuto regionale e ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 5/2008, in ordine alla presente nomina ed ai relativi criteri di scelta;

Considerato che la sopraindicata comunicazione al Consiglio regionale del 11 giugno u.s. ai sensi dell'articolo 50, comma 2, dello Statuto regionale e ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 5/2008 risulta correttamente corredata dal curriculum del candidato e dalla relazione illustrativa delle ragioni della proposta del Dr. Lorenzo Bani quale nuovo Presidente dell'Ente parco regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della quarta Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione non ha formulato alcuna osservazione nella seduta del 30 giugno 2021;

Vista la richiesta di ulteriori informazioni ricevuta in data 01/07/2021 via e-mail da parte della quarta Commissione consiliare in relazione alla nomina in questione;

Considerato che la richiesta di cui sopra è pervenuta in modo informale, è generica, perché non indica le ulteriori informazioni che sono ritenute necessarie a fronte della documentazione trasmessa, e non contiene osservazioni in merito alla proposta formulata;

Considerato altresì che l'articolo 4 della sopracitata legge regionale 8 febbraio 2008 n.5 non prevede la possibilità di sospendere il termine di 20 giorni attribuito al Consiglio regionale per formulare osservazioni sulle nomine che il Presidente della Giunta regionale intende effettuare;

Considerato che sono trascorsi i termini di cui all'articolo 4, comma 3, della sopracitata legge regionale 8 febbraio 2008 n. 5 e che pertanto è possibile procedere con la nomina del Dr. Lorenzo Bani quale nuovo Presidente dell'Ente parco regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli;

Preso atto della dichiarazione resa dal Dr. Lorenzo Bani ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.), con la quale il nominando ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalla medesima norma;

Visto l'art. 24 della l.r. 30/2015, in base al quale al Presidente del parco spetta un'indennità annua nella misura massima del 15 per cento dell'indennità complessiva, di carica e di funzione, spettante al Presidente della Giunta regionale, ed è determinata con deliberazione della Giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 441 del 7 aprile 2015, che ha stabilito l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ed in particolare l'articolo 5, comma, 9, come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto

legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che pone limiti al conferimento di incarichi ai lavoratori già collocati in quiescenza;

Preso atto che il Dr. Lorenzo Bani risulta collocato in quiescenza;

Ritenuto pertanto di procedere alla nomina del Dr. Lorenzo Bani in qualità di Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, prevedendo che lo stesso svolga l'incarico a titolo gratuito;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Dr. Lorenzo Bani quale Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli;

- di stabilire che il Dr. Bani svolgerà l'incarico a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012;

- di dare atto che l'incarico avrà una durata di cinque anni, ai sensi della l.r. 30/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Presidente
Eugenio Giani

DECRETO 8 luglio 2021, n. 175

Nomina Commissario straordinario per il presidio e coordinamento delle attività in materia di ambiente ed inerenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione";

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 recante "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" così come modificata dalla legge regionale 28 Aprile 2009 n.19;

Visto in particolare l'art. 2 comma 2 della succitata L.R. 53/2001 che dispone in ordine alla nomina di un

Commissario per lo svolgimento di attività e funzioni regionali, per far fronte a situazioni straordinarie e temporanee che richiedono l'unitario e tempestivo svolgimento di una pluralità di funzioni, anche in deroga alle disposizioni regionali in tema di ordinamento della dirigenza e della struttura operativa regionale;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 agosto 2009, n. 49/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione);

Preso atto di quanto comunicato dal Direttore della Direzione Ambiente ed Energia con nota AOOGR172242A.110.050 del 19 aprile 2021 con la quale, a seguito delle indagini attivate dall'autorità giudiziaria di cui è stato formalmente informato come indagato, comunica di doversi astenere dalla trattazione di qualsiasi argomento che direttamente o indirettamente sia riconducibile alle vicende oggetto di indagine, in particolare per quanto riguarda il "distretto del cuoio" e le società ed enti che vi operano;

Considerato come si debba far fronte ad una situazione straordinaria e temporanea, scaturente dalle indagini in corso dell'autorità giudiziaria sopra richiamate e dalla valutata opportunità che il direttore della Direzione Ambiente ed Energia si astenga temporaneamente dalle attività di sua competenza limitatamente alle questioni inerenti il distretto del cuoio e le società ed enti che vi operano;

Rilevata, nello specifico, la necessità di assicurare il presidio delle competenze riferite al distretto del cuoio, per l'attuazione dei relativi indirizzi programmatici, nell'esigenza di assicurare agli organi di direzione politica il necessario supporto, oltre alla indispensabile attività di coordinamento delle competenze esercitate dai settori, con riferimento ai seguenti ambiti di attività:

- l'Accordo Integrativo per la Tutela delle risorse idriche del basso Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione del comprensorio del Cuoio e del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Valdinievole dell'8 aprile 2013;

- gli impianti oggetto dell'indagine limitatamente ai contenuti della stessa;

- gli atti di qualsiasi natura, inclusa l'erogazione di contributi, che riguardano le associazioni ed i consorzi dei conciatori;

- tutti gli altri atti conseguenti o connessi alla attività di indagine

Preso atto che nella seduta del CD dell' 8/7/2021 è stato accertato che le attività e le funzioni sopra descritte, che richiedono esperienza e competenza professionale,